



UNIONE DEI COMUNI DELLA **Grecìa** SALENTINA

Piazza del sole, 5 - 73021 Calimera (LE) - Italy

<https://www.unionegreciasalentina.le.it> - C.F. 93063350750

PROPOSTA di DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

N. 2 DEL 26-01-2026

OGGETTO: Adozione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2026/28

Su detta proposta hanno formulato i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA e AMMINISTRATIVA di cui all'art.49, 1° c. e all'art. 147bis del T.U. 267 del 18.8.2000, esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE
Armando DEL GROSSO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e AMMINISTRATIVA di cui all'art.49, 1° c. e all'art. 147bis del T.U. 267 del 18.8.2000, esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE
Cesare Giannotta

COMUNE E QUALIFICA	COGNOME E NOME	PRESENZA
CASTRIGNANO - PRES.	CASALUCI Roberto	
CALIMERA - ASS.	TOMMASI Gianluca	
CARPIGNANO - ASS.	CAPUTO Mario Bruno	
CORIGLIANO - COMMIS	SERGI MARILENA	
CUTROFIANO - ASS.	MELISSANO Luigi	
MARTANO - Vice PRES	TARANTINO Fabio	
MARTIGNANO - ASS.	APRILE Luciano	
MELPIGNANO - ASS.	AVANTAGGIATO Valentina	
SOGLIANO - ASS.	CASARANO Giovanni	
SOLETO - ASS.	CAFARO DAVIDE	
STERNATIA - ASS.	CANDITO Gabriele	
ZOLLINO - ASS.	GAETANI Mauro	
ZOLLINO - Ass.	GAETANI Mauro	

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che l'art. 58 comma 1 e 2 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, come ulteriormente modificato dall'art. 27 comma 7 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 stabilisce che per procedere al riordino, gestione, e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

VISTA la L.R. n.5 del 25 febbraio 2010 e in particolare l'Art. 17 "*Disciplina del procedimento delle varianti di cui all'articolo 58 della legge 6 agosto 2008, n. 1331*":

1. Le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.

2. Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovra ordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate.

Qualora la Giunta regionale deliberi la non compatibilità delle varianti, si applicano le procedure di cui agli articoli 9, 10 e 11 della L.R. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà.

CONSIDERATO che, ai sensi della vigente normativa l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio produce le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Ente, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

DATO ATTO che da una ricognizione effettuata dal Responsabile del Servizio non sussistono beni immobili da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/28;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. n.267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

D E L I B E R A

1. Le premesse e la narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con il quale si approvano;

2. Di dare atto che non sussistono beni immobili da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/28;
3. Di dare atto che di quanto sopra si farà menzione nel DUP 2026/28;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 comma 4 Tuel, immediatamente eseguibile;